

Report convegno NITp

A cura del dott. Roberto Peressutti

Dopo 7 anni è tornato a Udine l'annuale convegno scientifico del Nord Italian Trasplant NITp, organismo che coordina le attività di donazione e trapianto di organi e tessuti in Lombardia, Veneto, Liguria, Marche, Provincia di Trento, Friuli Venezia Giulia con un bacino d'utenza di 19 milioni di cittadini. È stato organizzato a Tavagnacco (Udine) il 12 e 13 novembre presso l'Hypo Alpe Adria Bank organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Centro Regionale Trapianti e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, nell'ambito dei rapporti istituzionali con il Nord Italia Transplant (NITp.).



Vi hanno preso parte oltre 300 operatori specializzati tra Medici e Infermieri coinvolti nel processo di donazione e trapianto provenienti dalle Regioni che fanno capo al Centro Interregionale di Riferimento di Milano, ma anche dall'Emilia Romagna e dalla Basilicata,

Il Convegno, che si svolge annualmente in una sede diversa, è incentrato sulla valutazione e la condivisione, tra tutti i professionisti coinvolti nell'attività del procurement, della donazione e del trapianto di organi e tessuti, l'analisi dei risultati delle attività svolte in questo campo nelle Regioni aderenti al Nord Italia Transplant Programm, Il confronto con i dati di donazione e trapianto degli altri Centri Interregionali di Coordinamento, il confronto tra i dati

espressi dalle Regioni facenti capo al NITp e i dati Nazionali, la condivisione di nuovi progetti sviluppati in ambito NITp e Nazionale inerenti sia i processi di donazione che di trapianto di organi, tessuti e cellule, la condivisione di esperienze cliniche specifiche, le prospettive inerenti progetti clinici specifici.

Hanno aperto il lavori il dr. Francesco Giordano, Direttore del Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, il Prof. Fabrizio Bresadola, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine, colui che avviato a Udine l'attività trapiantologia di fegato, rene e pancreas ed il Prof. Cristiano Martini presidente del NITp.

Il dr. Alessandro Nanni Costa, Direttore Generale del Centro Nazionale Trapianti ha presentato la situazione Italiana, con le luci e le ombre, ha evidenziato il calo nazionale nelle donazioni ed una conseguente diminuzione del 5% nei trapianti dovuto in parte ad un incremento delle opposizioni che in Italia raggiungono il 31,4%. Ha inoltre presentato le attività e gli obiettivi per il 2008, in particolare ha parlato di quanto predisposto dal Ministero della Salute tramite il Centro Nazionale Trapianti e l'unità di risk Management dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del Programma Nazionale di Qualità (che comprende la Certificazione dei Coordinatori e il Registro dei cerebrolesi deceduti in Rianimazione), con un percorso relativo alla sicurezza del processo di donazione e trapianto che comprende la diffusione di un questionario sulla sicurezza somministrato tramite il Centro Regionale Trapianti a tutte le Direzioni Generali, l'Audit sulla sicurezza delle Aziende Sanitarie e l'Audit dei Coordinamenti Locali.

Dopo di lui hanno preso la parola il dr. Amoroso per il Centro Interregionale di Riferimento AIRT, il dr. Gaudiano per l'OCST e il dr. Scalamogna per il NITp che hanno presentato i dati dei tre centri interregionali; in particolare in area NITp sono stati eseguiti 22.000 trapianti dall'inizio dell'attività, 30 anni fa, 1027 da inizio anno a fine ottobre, con un modesto calo nelle donazioni da 374 a 361 da inizio 2007.

Elemento caratterizzante del Convegno NITp è stata la firma da parte degli Assessori alla Salute delle Regioni NITp del patto federativo. L'assessore alla salute dr. Ezio Beltrame che ha firmato il patto federativo per il Friuli Venezia Giulia ha sottolineato l'importanza di questo atto che ha l'obiettivo di imprimere un ulteriore sviluppo al programma delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, avviato dal NITp nel 1974, "un atto di responsabilità assunto dalle regioni coinvolte che supporta e rafforza anche la rete nazionale dei trapianti e attraverso il quale gli enti firmatari si impegnano ad assicurare l'uniformità delle procedure, la condivisione dei protocolli per la sicurezza e la qualità e l'integrazione dei sistemi informatici".

L'assessore ha affermato che i cittadini devono essere informati, senza forzature, sui valori legati alla donazione, ma occorre nel frattempo che le procedure per le dichiarazioni di volontà siano semplificate come prevede l'atto di intesa che la Regione Friuli Venezia Giulia ha firmato con il Governo in merito al progetto di acquisizione della dichiarazione di volontà con un attivo coinvolgimento della pubblica amministrazione regionale. Ha inoltre ringraziato tutti i professionisti che operano nell'ambito della donazione e trapianto che contribuisce all'eccellenza del Servizio Sanitario ed il volontariato per il ruolo insostituibile di promozione e di stimolo al miglioramento che esercita.

Il coordinatore regionale, dr. Francesco Giordano, ha diffuso i dati relativi alla regione in cui sono stati eseguiti 73 trapianti dall'inizio dell'anno, dati vicini a quelli dello scorso anno rispetto al quale sono aumentate le opposizioni anche nella ns. regione arrivando al 21.4%, con 28 donatori rispetto ai 33 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Udine, dr. Luigi Conte, ha sottolineato l'importanza dei Trapianti per la qualità e l'eccellenza del Servizio Sanitario ma anche la necessità di fornire informazioni corrette sui trapianti evitando spettacolarizzazioni che possono, a volte, ottenere un effetto negativo nei cittadini.

Molta rilevanza è stata posta nei sistemi di gestione del rischio nel complesso processo multidisciplinare di donazione e trapianto, con una tavola rotonda, durante la quale ha relazionato tra gli altri il dr. Giorgio Simon dell'Agenzia Regionale della Sanità con cui il Centro Regionale Trapianti ha avviato una proficua collaborazione volta, assieme alla Direzione Centrale della Salute di avviare un percorso di visite presso le Aziende Ospedaliere della Regione volto a garantire la sicurezza del processo. E' stata inoltre dedicata al risk management nel processo donazione-trapianto una Sessione interattiva con televoto.

Tra i temi scientifici trattati ha destato particolare interesse il trapianto di polmoni presentato sia dal punto di vista Rianimatorio che dal Prof. Rea di Padova, chirurgo trapiantologo, che si è soffermato sulle attuali possibilità e ha presentato gli aggiornamenti in merito ai criteri di idoneità.

Si è svolta parallelamente la riunione dei Funzionari NITp con moderatore l'Assessore Ezio Beltrame.

I Gruppi di Lavoro del NITp hanno presentato i risultati dell'anno di incontri in merito a Reperimento di organi, Prelievo e trapianto di tessuti e cellule, Banca di epatociti, Aspetti psicologici, Formazione, Infermieri di coordinamento, Medici Legali.

Un argomento molto apprezzato è stato la tavola rotonda sulle aspettative dei pazienti e il ruolo dei medici di famiglia e dei referenti clinici nella gestione del candidato al trapianto e del paziente trapiantato, moderato dal dr. Romano Paduano, Medico di Famiglia già direttore scientifico del CEFORMED e dal dr. Gian Piero Rupolo Coordinatore regionale del Veneto, cui hanno partecipato Pazienti, specialisti in epatologia, cardiologia, nefrologia e infermieri dei coordinamenti; sono state presentate diverse esperienze di percorsi dedicati alla gestione pre e post trapianto viste nell'ottica di garantire il miglior servizio all'utente. La dr.ssa Adriana Fasiolo ha sottolineato il ruolo che riveste il Medico di Medicina Generale e che sarà sempre più rilevante, unitamente all'Assistenza Domiciliare Integrata, quanti più soggetti vengono trapiantati.

Sono infine stati presentati i risultati dei Gruppi di Lavoro NITp la Carta dei Principi, Trapianto Pediatrico, Trapianto di Rene, Trapianto di Fegato e Intestino, Trapianto di Cuore e Trapianto di Polmone.

Nel corso della cena di gala sono stati premiati la Prof.ssa Miranda Sauli primario emerito della Seconda Terapia Intensiva dell'Ospedale di Udine e che avviò nel 1997 il procurement di reni ed il prof. Fabrizio Bresadola, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Maria della Misericordia e pioniere dei trapianti di Fegato e Rene.

Il convegno che ha visto una partecipazione continua e interessata, si è chiuso con la premiazione dei tre migliori Poster e la Presentazione del nuovo Consiglio Direttivo NITp.

Rp 2007